

La Bojano-Baranello si rifà il look

BOJANO. Provincia di Campobasso e associazione Falco impegnate insieme per la messa in sicurezza della strada provinciale Bojano-Baranello, tratto di collegamento tra il centro abitato di via Molise e la frazione di Monteverde. A tal proposito

lo scorso 17 settembre una delegazione del sodalizio bojanese ha avuto un incontro con il presidente di Palazzo Magno, Rosario De Matteis, al fine di avere ulteriori delucidazioni in merito all'iter burocratico per la continuazione dei lavori di prolungamento della pista ciclabile sulla provinciale Bojano-Baranello, fino alla borgata di Monteverde. L'opera in questione prevede che la pista ciclabile sia allungata fino al ponte del torrente Rio e che il ponte stesso venga allargato in modo tale che possa essere consentito il suo attraversamento in sicurezza dagli utenti della strada, in particolare da ciclisti e pedoni, senza correre il rischio di essere investiti dai numerosi autoveicoli in transito in quel tratto che, in passato, è stato teatro di gravi incidenti stradali.

“Voglio sottolineare - ha precisato il presidente della Falco, Saverio Perrella - che l'incontro in questione è stato preceduto da numerosi altri con l'ex presidente della Provin-



cia, Nicola D'Asciano. In una di quelle occasioni D'Asciano ci informò del risarcimento ottenuto dalla Laterlite SpA a seguito di un lungo iter giudiziario teso alla salvaguardia ambientale del territorio matesino. Parte del risarcimento, che am-

montava a 50mila euro, venne vincolato per la realizzazione del tratto di pista ciclabile che va dall'hotel Pleadis al distributore carburanti IP, realizzato successivamente dall'attuale amministrazione provinciale con l'aggiunta di ulteriori fondi. Nell'ultimo incontro con il presidente De Matteis si è delineato un realistico programma di operatività che porterà, in tempi non eccessivamente lunghi, alla concreta realizzazione dell'opera.

A breve - ha preannunciato Perrella - inizieranno i relativi lavori con l'auspicio di veder realizzata al più presto un'opera oltremodo utile e necessaria a salvaguardare l'incolumità delle tante persone che percorrono quotidianamente a piedi o in bicicletta la strada in questione”.

Il presidente della Falco ha quindi aggiunto: “Colgo l'occasione per ringraziare il presidente De Matteis per la sua disponibilità e sensibilità verso questa importante problematica”.

E.C.